

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

(Provincia di Pistoia)

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi dell'art. 7 del CCNL 16/11/2022, in merito all'aggiornamento accordo normativo 2024/2026 e all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 7/10/2025 Contratto: 4/11/2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : Presidente: Dr. Marco Fattorini (Segretario Generale), Componente Dr. Antonio Pileggi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: F.P. C.G.I.L – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. Organizzazioni sindacali firmatarie : C.G.I.L – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. Altri soggetti sindacali firmatari: R.S.U.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo delle risorse decentrate anno 2025 aggiornamento parte normativa 2024/2026
Rispetto dell'iter / adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 20/10/2025
	Allegazione della Certificazione e dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Non sono stati effettuati rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimen	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Comune di Monsummano Terme ha approvato il PIAO 2025/2027 con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 3/4/2025 smi all'interno del quale è ricompreso il Piano della Performance.

	to comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? ARTICOLO ABROGATO DAL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025/2027 costituisce allegato parte integrante e sostanziale del PIAO 2025/2027 adottato dalla G.C. Con delibera n. 57/2025 smi.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? ARTICOLO ABROGATO DAL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 L'OIV ha provveduto all'attestazione in ordine al grado di assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui alla Delibera ANAC 192/2025 anno 2024. L'attestazione è stata trasmessa all'ANAC e pubblicata sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? L'Ente ha approvato la relazione sulla performance ex art. 10, c.1 del D.Lgs. 150/2009 anno 2024 con la deliberazione G.C. del 26/6/2025 n. 104 validata dal Nucleo in data 8/7/2025 e pubblicata nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente Amministrazione Trasparente. Con il PIAO è stato approvato l'aggiornamento al piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025/2027 di cui alla Delibera ANAC 192/2025 .
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto integrativo

Nelle premesse del C.C.D.I. viene identificato l'oggetto del contratto. Si precisa che con deliberazione della G.C. del 25/9/2025 n. 141:

- sono state individuate le risorse variabili ex art. 79, c.2 e ss del CCNL 16/11/2022 da destinare alla contrattazione decentrata integrativa anno 2025;
 - sono state integrate a decorrere dal 2025 le risorse stabili in deroga al tetto del Fondo 2016 ai sensi dell'art. 14, c. 1 bis del D.L. n. 25 del 14/3/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 69 del 9/5/2025, per Euro 20.000,00;
 - sono stati formulati gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa aggiornamento parte normativa e parte economica anno 2025;
- con determinazione n. 617 del 26/9/2025 è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2025 personale non dirigente;
- è stata comunicata alle OO.SS. territoriali e alle R.S.U. l'adozione degli atti di cui sopra;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito di trasmissione degli atti di costituzione del Fondo, ha rilasciato parere favorevole il 1/10/2025;

In data 7 ottobre 2025 presso il Comune di Monsummano Terme ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. territoriali e le R.S.U. per la definizione della contrattazione decentrata integrativa economica anno 2025 e l'aggiornamento accordo normativo 2024/2026.

In tale data la Delegazione trattante di parte pubblica e la controparte sindacale hanno condiviso e sottoscritto l'ipotesi di accordo per il contratto collettivo decentrato integrativo Aggiornamento accordo Normativo 2024/2026 e Accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2025.

L'ipotesi di accordo è stata trasmessa in data 17/10/2025, corredata da apposite relazioni tecnico finanziaria ed illustrativa al Collegio dei Revisori dei conti ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e del rilascio della relativa certificazione degli oneri ai sensi dell'art. 40 bis c. 1 del D.Lgs n. 165/2001.

Il Collegio ha espresso parere favorevole, in merito alla predetta ipotesi, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 certificando positivamente l'ipotesi e le allegate relazioni in data 20/10/2025.

Con deliberazione n. 155 del 30/10/2025 la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del "C.C.D.I. Aggiornamento accordo normativo 2024/2026 e Accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2025";

Con riferimento alle risorse decentrate destinate alla contrattazione 2025 si specifica che sono state al momento quantificate risorse ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 per Euro 83.446,74 per le incentivazioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, soggette a possibile modifica in caso di ulteriori liquidazioni, escluse dal tetto del Fondo. Sono presenti risorse ex art. 43 della L. 449/1997 per Euro 6.802,72 da destinare al CCDI 2025, soggette a possibile variazione escluse dal tetto del Fondo. Sono presenti risorse per Euro 300,00, ricomprese nel tetto del Fondo e destinate all'incentivazione del Messo Comu-

nale ex art. 54 del CCNL 14/9/2000 ed ex art. 67, c. 3 lett. d) riferite al recupero della RIA anno 2024 per il personale cessato in detta annualità e riferite ai periodi successivi a detta cessazione, anch'esse ricomprese nel tetto del Fondo.

Tra le risorse stabili sono stati inseriti oltre agli incrementi ex art. 67, c.2 lett.a) e b) del CCNL 21/5/2019, quelli ex art. 79 commi 1 lett. b) e d) e art. 79 c. 1 bis, tutti fuori tetto.

Sono state adeguate le risorse stabilmente riacquisite a Fondo riferite ai cessati anno 2024 ex art. 67, c. 2 lett. c) CCNL 21/5/2018 ricomprese nel tetto del Fondo.

Sono altresì presenti risorse variabili ex art. 79, c. 3 destinate per Euro 4.001,93 al personale dipendente e per Euro 771,37 alle E.Q. tutte fuori tetto.

Al fine di garantire il rispetto del tetto del Fondo 2016 si è reso necessario operare una decurtazione ex art. 23 c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017 pari complessivamente ad Euro 5.865,52.

Le risorse stabili sono in ultimo state integrate in deroga al tetto del Fondo 2016 ai sensi dell'art. 14, c. 1 bis del D.L. n. 25 del 14/3/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 69 del 9/5/2025, per Euro 20.000,00.

Nel C.C.D.I. viene chiarito che l'ambito di applicazione del contratto si riferisce al personale non dirigente.

A seguire, per completezza, si riepilogano le risorse decentrate stabili e variabili (79 CCNL 16/11/2022) oggetto di contrattazione 2025:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025 AI SENSI DELL'ART.79, comma 1, DEL CCNL 16.11.2022 - RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione	Importo
Art. 79, comma 1, let. a), del CCNL 16.11.2022	a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), del CCNL 21 maggio 2018	
SPECIFICA ARTICOLI del CCNL 21.5.2018		
RISORSE STABILI Articolo 67, commi 1 e 2, del CCNL 21.5.2018	C 1. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017 il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi. C 2. INCREMENTI STABILI previsti dall'art.67 comma 2 del CCNL 2016-2018	
ARTICOLO 67, COMMA 1	1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili , indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004 relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	€ 376.220,13
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA a)	Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 FUORI TETTO	€ 9.152,00
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA b)	Importo pari alle <u> differenze tra gli incrementi a regime </u> di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria <u> e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali </u> FUORI TETTO	€ 7.779,00
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA c)	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità (ultimo anno 2024)	€ 21.986,25
SPECIFICA ARTICOLI del CCNL 16.11.2022		
Art. 79, comma 1, let. b), del CCNL 16.11.2022	Importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 FUORI TETTO	€ 9.041,50
Art. 79, comma 1, let. d), del CCNL 16.11.2022	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data FUORI TETTO	€ 10.244,00
Art. 79, comma 1-bis, del CCNL 16.11.2022	A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3. FUORI TETTO	€ 17.681,06
Art. 14, c. 1 bis D.L. n. 25 14.03.2025	Incremento risorse stabili FUORI TETTO	€ 20.000,00
TOTALE RISORSE STABILI		€ 472.103,94

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025 AI SENSI DELL'ART.79, comma 2, DEL CCNL 16.11.2022 - RISORSE VARIABILI

Disposizione	Descrizione	Importo
Art. 79, comma 2, let. a), del CCNL 16.11.2022	a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k), del CCNL 21.05.2018	
RISORSE VARIABILI Articolo 67, comma 3, del CCNL 21.5.2018	<i>Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:</i>	
SPECIFICA ARTICOLI del CCNL 21.5.2018		
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA a)	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 FUORI TETTO	€ 6.802,72
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA c)	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge FUORI TETTO	€ 83.446,70
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA d)	Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio (rateo anno 2024)	€ 304,49
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA f)	Risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati; (Messi notificatori)	€ 300,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 90.853,91
SPECIFICA ARTICOLI del CCNL 16.11.2022		
ARTICOLO 79, COMMA 3	<i>In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziati ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL.FUORI TETTO</i>	€ 4.773,30
TOTALE GENERALE FONDO 2025		€ 567.731,15
Art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	DECURTAZIONE RISPETTO TETTO 2016	-€ 5.865,52
TOTALE GENERALE FONDO 2024 DISPONIBILE		€ 561.865,63
	Fondo incarichi Elevata Qualificazione/ex Posizioni Organizzative	€ 52.421,67
	Fondo personale dipendente	€ 509.443,96

Il C.C.D.I. prosegue con l'adeguamento della parte normativa con riferimento all'attribuzione dei premi correlati alla performance prevedendo ai fini dell'individuazione del periodo minimo di servizio per accedere alla premialità di confermare anche per il triennio 2025/2027 che le ferie residue non fruite per motivi di servizio rispetto all'anno di riferimento siano valutate al 50% ai fini della quantificazione della presenza minima dell'85% richiesta per l'attribuzione dei premi correlati alla performance.

Si prevede di rivedere a decorrere dal 2025 la quantificazione dell'importo teorico destinato a compensare le specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del CCNL 16/11/2025 affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile di cui al CCDI 2024 individuando una forbice da Euro 1.000,00 ad Euro 2.500,00.

Ai fini del riconoscimento del buono pasto, ai sensi dell'art. 35 c. 10 del CCNL 2019/2021, si conviene altresì di prevedere per gli agenti di Polizia Locale nonché per gli addetti impegnati in interventi di Protezione Civile la possibilità di collocare la pausa per la consumazione dei pasti al termine o all'inizio del servizio nel caso in cui si renda necessario prolungare per esigenze di servizio non derogabili, debitamente documentate ed autorizzate dal Responsabile di

riferimento, l'ordinario orario di lavoro per almeno un'ora (es. emergenze di Protezione Civile, emergenze straordinarie debitamente documentate, sinistri stradali etc.).

Nel rispetto della disciplina delle materie di cui all'art. 4 del CCNL 1/4/1999 - comprese le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - si stabiliscono gli utilizzi del Fondo 2025, risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2025, nei termini di cui al CCDI normativo 2019/2021 nonché dei CCDI e dei CCNL vigenti e con le modifiche apportate dal C.C.D.I.. Si precisa inoltre che il Contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.

B) Modalità di utilizzo delle risorse:

Si conviene procedere nell'anno all'attribuzione dei differenziali stipendiali previsti dal CCNL 16/11/2022 (ex PEO) per un importo che garantisca il potenziale passaggio del 50% dei dipendenti collocati nelle singole Aree in possesso dei requisiti per la partecipazione. I differenziali saranno attribuiti sulla base del sistema vigente elaborato nel rispetto di quanto disposto dal CCNL 16/11/2022 e dalle normative vigenti.

Con riferimento alle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato delle E.Q. si conviene la destinazione stabile di risorse aggiuntive ad integrazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni per Euro 15.000,00 ai sensi dell'art. 7 c. 4 lett. u) del CCNL 16/11/2022.

Si conviene di integrare l'importo da destinare all'incentivazione delle specifiche responsabilità pari ad Euro 9.700,00 nel 2024 portandolo ad Euro 13.000,00 da attribuire secondo i criteri definiti nella parte normativa dell'accordo.

Si conviene quindi di destinare le risorse stabili residue nonché le risorse variabili 2025 al finanziamento degli istituti del salario accessorio individuati nel CCDI normativo 2019/2021 nonché nei CCNL e nei CCDI vigenti.

Per le voci del salario accessorio la quantificazione annua, effettuata sulla base delle liquidazioni anno 2024 potrà subire i necessari adeguamenti dovuti alle effettive necessità di utilizzo per il 2025 con conseguente aggiornamento dell'importo delle risorse destinate all'incentivazione del personale. Potranno altresì essere inserite, per pari importo in entrata e uscita, ulteriori risorse destinate alle incentivazioni ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016/Art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e in attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 che non incidono sul limite del Fondo.

Si riporta dettaglio degli utilizzi 2025:

IMPIEGO RISORSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2025		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 80 c. 1 del CCNL 16/11/2022 (Differenziali di progressione economica, Indennità di comparto, Indennità personale educativo, Indennità ex VIII qualifica funzionale) e alla retribuzione di posizione e di risultato per gli incarichi di Elevata Qualificazione		
C.C.N.L. 1/4/1999	Art. 17 comma 2 – lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 2025 (comprensivo del potenziale per il personale in servizio dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002/2005 n. 1 CCNL 2008/2009 e di quello derivante dall'applicazione dei CCNL 21/5/2018 e 16/11/2022) - Differenziale di progressione economica CCNL 2022-	135.449,59
	Art. 17 comma 2 – lettera c) Importo confluito a Bilancio per la retribuzione di posizione e di risultato PO - Elevate Qualificazioni CCNL 2022 -	51.650,30
	Art.17 comma 3 Indennità ex VIII qf personale non titolare di PO ex art. 37, c. 4 CCNL 6/7/1995	0,00
C.C.N.L. 14/9/2000	Art. 31, c.7 Indennità integrativa educatrici Asilo Nido – art. 94 CCNL 2022 -	,00
C.C.N.L. 5/10/2001	Art. 6 comma 4 Indennità aggiuntiva educatrici Asilo Nido – art. 94 CCNL 2022 -	1.022,58
C.C.N.L. 22/1/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: valore per personale in servizio anno 2025 a valere sul Fondo	36.401,04
C.C.N.L. 16/11/2022	Art. 14 - Progressioni economiche all'interno delle aree anno 2025	22.000,00
C.C.N.L. 16/11/2022	Art. 7 comma 4, lett. u) - Integrazione retribuzione di posizione e risultato delle Elevate Qualificazioni ex PO (da destinare alla specifica voce di Bilancio) dal 2025	15.000,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI 2025		261.523,51

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE RESIDUO STABILI E VARIABILI ANNO 2025		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 1/4/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	22.450,10
	<i>Indennità di turno (erogato 2024)</i>	<i>12.450,10</i>
	<i>Indennità reperibilità (erogato 2024 integrato con stima annualizzata passaggio da 6 a 10 turni)</i>	<i>10.000,00</i>
	<i>Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/1987) Orario ordinario nott/fest (erogato 2023)</i>	<i>0,00</i>
C.C.N.L.	Art. 56-quater Indennità di Servizio Esterno (erogato 2024)	2.982,00

21/5/2018	Art. 56-sexies Indennità di Funzione	0,00
	Art. 68, c. 2 lett. b) Premi correlati alla performance individuale (importo da attuazione art. 43 Legge n. 449/1997)	6.802,72
	Art. 68, c. 2 lett. b) Premi correlati alla performance individuale (<i>quota a saldo</i> -differenziale rispetto agli utilizzi effettivi di stabili e variabili-)	165.966,48
	Art. 68, c. 2 lett. g) (Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge)	83.446,70
	<i>Art. 113 D.Lgs. 50/2016 /Art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023</i>	73.446,70
	Art. 1 c. 1091 Legge n. 145/2018	10.000,00
	Art. 68, c. 2 lett. h) da attribuire con i criteri ex art. Art. 54 C.C.N.L. 14/9/2000 (incentivazione messo comunale)	300,00
	Art. 70 bis (Indennità condizioni di lavoro) (erogato 2024 per rischio incremento 2024 da 1,16 a 1,50, orario disagiato NON presente e maneggio valori)	4.622,75
C.C.N.L. 16/11/2022	Art. 84 (Indennità specifiche responsabilità)	13.000,00
	Destinazione E.Q. Risorse ex art. 79, c. 3	771,37
TOTALE IMPIEGO PER UTILIZZI VARIABILI 2025		300.342,12

Si ribadisce che l'importo destinato alla produttività generale potrà subire modifiche sulla base degli importi effettivi del salario accessorio 2025 nonché agli utilizzi effettivi di risorse stabili collegate all'andamento occupazionale.